

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La commissione esaminatrice, nominata con DGR n. 508 del 06.05.2014, ha valutato, preliminarmente all'acquisizione ai propri atti dei curricula dei candidati, l'opportunità di meglio precisare, i criteri che saranno utilizzati nell'esame delle domande, sia nella fase preliminare di verifica dei requisiti di ammissibilità, che in quella di valutazione dei curricula.

Di seguito un estratto della parte di interesse del verbale dell'8.07.2014:

"(.....), valutate sufficientemente chiare le altre parti del bando, anche per quanto riguarda le cause di esclusione, ritiene di precisare:

A. relativamente all'art. 2, terzo capoverso, riguardante il titolo di studio richiesto per l'ammissione, si farà riferimento ai titoli conferiti da università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale. Ai fini delle equipollenze si farà riferimento ai Decreti Ministeriali e alle tabelle pubblicate sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

B. Relativamente all'art. 7:

1. Voto di Laurea – il voto di laurea secondo la tabella qui prevista, sarà valutato esclusivamente rispetto al titolo che determina l'ammissione. Il punteggio assegnato sarà pari a 0 per voti di laurea inferiore a 91.

2. Altri titoli - Nella valutazione degli altri titoli qui previsti, il punteggio attribuibile sarà suddiviso come segue:

a) punti 2 per ciascuno dei seguenti titoli: Diploma di Laurea (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM). Allo scopo di valorizzare il possesso del titolo superiore, e di differenziare la valutazione rispetto a chi concorre con la sola laurea di primo livello, il DL, la LS e la LM daranno sempre luogo all'attribuzione dei 2 punti anche qualora costituiscano titolo di ammissione. È valutabile con il medesimo punteggio anche l'eventuale ulteriore laurea fino a concorrenza del punteggio massimo di 4 punti. In assenza di specificazioni contenute nel bando, e salvo che non costituisca titolo di ammissione, il DL, la LS e la LM, come pure l'eventuale ulteriore laurea, saranno valutabili indipendentemente dall'ambito disciplinare cui si riferiscono.

b) Abilitazione all'esercizio della professione giornalistica: punti 2;

c) Pubblicista: punti 1 non cumulabile con l'abilitazione all'esercizio della professione giornalistica;

2. Master universitari di I livello esclusivamente se attinenti all'oggetto della selezione e/o corsi di specializzazione in comunicazione multimediale: punti 0,1 per ogni mese di durata del master e fino ad un max di 3 punti.

Il punteggio 0,1 per ogni mese di durata prevista dal bando in relazione al master, sarà applicato anche nella valutazione dei corsi di specializzazione, tenendosi conto delle frazioni di mese soltanto se superiore a 15 giorni. Nella nozione di corsi di specializzazione sono inclusi i corsi di perfezionamento e di alta formazione permanente o ricorrente.

Il titolo è valutabile solo se attinente all'oggetto della selezione, ed è quello conseguito dopo la laurea presso università statali e presso quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale. Sono valutabili ulteriori master o corsi di

specializzazione e/o perfezionamento fino a concorrenza del punteggio massimo di 3 punti;

4. Esperienza professionale maturata presso le Regioni o Amministrazioni centrali responsabili dell'attuazione di programmi co-finanziati dai fondi strutturali in materia di informazione e comunicazione: 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni fino ad un max di 25 punti.

L'esperienza valutabile sarà quella maturata presso le amministrazioni indicate, a mezzo di contratti di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale, purché – e nei limiti in cui – riguardi l'ambito specifico dell'informazione e della comunicazione relativa ai programmi cofinanziati con fondi strutturali, e sempre che l'attività svolta risulti chiaramente rilevabile nell'oggetto e nella durata.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale saranno valutati i rapporti, come innanzi definiti, sia laddove intrattenuti direttamente con le PP.AA. Centrali o Regionali, sia se intrattenuti con soggetti terzi che abbiano operato con le medesime amministrazioni nel campo dei fondi strutturali, purché l'attività svolta risulti chiaramente attestata o comunque attestabile.

È esclusa la cumulabilità temporale in caso di pluralità di rapporti di lavoro eseguiti nel medesimo periodo. In tale evenienza, ai fini dell'assegnazione del punteggio, sarà valutato il rapporto di lavoro di maggiore durata.

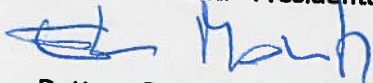
In caso di contratti di lavoro a tempo parziale, il punteggio attribuito all'esperienza sarà ridotto in misura proporzionale alla percentuale di riduzione della prestazione oraria rispetto al tempo pieno.

5. Esperienza professionale maturata in materie attinenti, affini e/o complementari alle attività di assistenza tecnica nel campo dell'informazione, della comunicazione e del web: il punteggio massimo attribuibile di 23 punti sarà così assegnato:

a) 0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di esperienza in dette materie comunque acquisita, direttamente o indirettamente, presso la pubblica amministrazione negli ambiti della comunicazione, informazione e web.

In caso di rapporti a tempo parziale, il punteggio attribuito all'esperienza sarà ridotto in misura proporzionale alla percentuale di riduzione della prestazione oraria.”

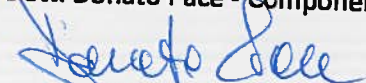
Dott. Elio Manti - Presidente



Dott.ssa Domenica Nardelli - Componente



Dott. Donato Pace - Componente



Dott.ssa Ezia Araneo - Segretario

